



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Risorse Umane  
Settore Personale Docente  
Ufficio Concorsi del Personale docente

**Oggetto:** Pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 6 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (testo previgente L. 79/2022).

## IL RETTORE

- Vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 22, recante la disciplina per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 36/2022 (l. 79/2022) e secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 6-quaterdecies, del medesimo decreto, in merito alla possibilità di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca per il periodo ivi indicato;
- Visti** i commi 6-bis e 6-ter dell'art. 14 del medesimo DL 36/2022, come modificato dalla legge di conversione n.79/2022, in merito ai settori scientifico-disciplinari, nelle more del loro previsto aggiornamento;
- Visto** il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, "Importo minimo assegni di ricerca - art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto** l'art. 6, comma 2-bis del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, laddove è previsto che "La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'articolo 22, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è prorogata di due anni.";
- Richiamato** il "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con decreto rettorale 24 maggio 2013, n. 653 e successive modificazioni;
- Richiamato** il "Codice etico e di comportamento" dell'Università degli Studi di Trieste;
- Viste** le richieste formulate dal Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della salute (prot. 186076 del 15/12/2023), dal Dipartimento di Ingegneria e Architettura (prot. 187415, 187417 del 19/12/2023), dal Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze (prot. 185649 del 15/12/2023), dal Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche (prot. 186070 del 15/12/2023), dal Dipartimento di Scienze della Vita (prot. 187419 del 19/12/2023, e successiva integrazione prot. 187420 del 19/12/2023);
- Acquisite** le dichiarazioni dei Dipartimenti relative alla copertura della spesa per l'intera durata degli assegni,

## D E C R E T A

### Articolo 1 Indizione delle procedure selettive

Sono indette le pubbliche selezioni, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di sei assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo previgente le modifiche di cui alla legge di conversione del D.L. 36/2022 (L. 79/2022),



secondo secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 6-quaterdecies, del medesimo decreto, di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del presente bando.

## Articolo 2

### Soggetti destinatari degli assegni di ricerca

Possono essere destinatari degli assegni di ricerca, di cui al presente bando, studiosi in possesso di *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Le Commissioni giudicatrici, di cui all'art. 7 del bando, valutano il *curriculum* di ciascun candidato in relazione al programma di ricerca e ne dichiarano l'idoneità con adeguata motivazione.

Ai fini dell'ammissione alle procedure selettive indette con il presente bando è richiesto il possesso del diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a quattro anni), della laurea specialistica o magistrale ovvero di titolo equivalente conseguito all'estero.

L'equivalenza del titolo estero, se mancante, ai soli fini dell'ammissione alla procedura concorsuale viene accertata dalla Commissione giudicatrice, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo riconosciuto equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, corredato da adeguata produzione scientifica, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno.

Non possono partecipare alle procedure selettive indette con il presente bando coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono essere conferiti assegni di ricerca al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980.

Colui che appartenga al suddetto personale, qualora risulti vincitore dell'assegno, dovrà presentare, nei termini previsti per la stipulazione del contratto, copia della lettera di dimissioni dall'ente o dall'istituzione di appartenenza, e potrà stipulare il contratto di conferimento dell'assegno di ricerca dopo aver prodotto copia del provvedimento di accettazione delle dimissioni.

## Articolo 3

### Divieto di cumulo e incompatibilità

La fruizione degli assegni di ricerca non è compatibile con la titolarità di altro assegno, con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, scuole di specializzazione in medicina di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, master di primo e secondo livello, in Italia o all'estero, o comunque con rapporti di lavoro subordinato e, per i lavoratori dipendenti di ruolo, comporta il collocamento in aspettativa senza assegni secondo le norme previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio e di ricerca a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni o enti nazionali, esteri o internazionali, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Al di fuori dell'impegno per l'attività di ricerca prevista dal contratto e previo parere favorevole del Dipartimento di pertinenza, gli assegnisti possono svolgere l'attività didattica che sia stata a essi conferita ai sensi della normativa vigente in materia.



Gli assegnisti, qualora rivestano la qualifica di cultore della materia, possono partecipare alle Commissioni degli esami di profitto.

#### Articolo 4 Durata e importo

Gli assegni possono avere una durata compresa tra uno e tre anni e, ove previsto dal presente bando, possono essere rinnovati alla scadenza per una durata anche inferiore a un anno e, in ogni caso, non inferiore a sei mesi, esclusivamente per lo svolgimento di progetti di ricerca, la cui scadenza non consente di conferire assegni di durata annuale.

La richiesta di rinnovo degli assegni deve essere presentata dal Dipartimento che ne ha proposto l'attivazione almeno un mese prima della scadenza del contratto ed è subordinata all'effettiva disponibilità della copertura finanziaria, garantita dal Dipartimento medesimo.

La durata complessiva dei rapporti instaurati per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 36/2022 (l. 79/2022), intercorsi anche con enti o Università diversi, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui al predetto art. 22, e dei contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 24 della medesima legge, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del DL 36/2022 (l. 79/2022), intercorsi con il medesimo soggetto, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 2, comma 5 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'importo degli assegni di ricerca è determinato dal Dipartimento che ne ha chiesto l'attivazione, tenuto conto dell'importo minimo stabilito con decreto ministeriale.

#### Articolo 5 Domanda di ammissione – modalità per la presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la selezione, devono essere presentati, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/units>

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'accesso avviene tramite autenticazione con account personale: in caso di prima registrazione è richiesto il possesso di un indirizzo di posta elettronica. Successivamente sarà possibile accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) – modalità consigliata – scegliendo dalla pagina l'ente Università di Trieste; in alternativa sarà possibile accedere con le sole credenziali.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro il termine perentorio di 30 giorni dal giorno successivo di pubblicazione del presente bando sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo ([www.units.it/ateneo/albo/](http://www.units.it/ateneo/albo/)).

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 23:59 del giorno di scadenza del bando.



La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica e dovranno essere allegati i seguenti documenti previsti, in formato elettronico PDF:

- 1) copia di un documento di identità in corso di validità;
- 2) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale (redatto in lingua italiana o in lingua inglese) datato e firmato;
- 3) eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione al programma di ricerca.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in lingua originale e, fatte salve le selezioni riguardanti materie linguistiche, devono essere corredate da una traduzione in una delle lingue curriculari (italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo) certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da un traduttore ufficiale. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, al fine di consentirne il successivo perfezionamento e invio. In caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via email.

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 23:59 del giorno di scadenza del bando. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

In caso di accesso al sistema tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), non sarà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. Se l'accesso non avviene tramite SPID, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token usb o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su pc oppure un portale web per la firma remota resi disponibili dal certificatore. Chi dispone di una smart-card o di un token usb di firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della firma digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in pdf via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema, unitamente alla copia in formato pdf di un valido documento di identità.



Nella domanda di partecipazione, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- a. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di autorizzare il titolare e il responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dalla suddetta informativa;
- b. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, il numero telefonico e l'indirizzo e-mail. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo;
- c. il diploma di laurea (vecchio ordinamento) o di laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) posseduto, la votazione riportata, la data e l'Università presso la quale è stato conseguito il diploma.

Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, allegare il titolo di riconoscimento di equipollenza o, ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione, la dichiarazione di equivalenza.

Allegare alternativamente:

- il certificato di laurea con esami e la dichiarazione di valore;
- il *diploma supplement*, purché il *diploma supplement* fornisca una descrizione completa della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati;
- il certificato con esami rilasciato alternativamente in inglese, spagnolo, francese o portoghese;
- il certificato con esami assieme alla traduzione in italiano o inglese e alla dichiarazione di veridicità della traduzione e della conformità all'originale.

In questa fase le traduzioni potranno essere effettuate dal candidato stesso, che si assume totalmente la responsabilità della veridicità delle traduzioni e della conformità all'originale. È consigliato comunque allegare ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di equivalenza di cui all'art. 2, comma 4 del presente bando (es. "dichiarazione di valore" del titolo accademico);

- d. l'eventuale diploma di dottore di ricerca, o titolo accademico equipollente conseguito presso un'Università straniera, nonché la data di conseguimento del titolo, la votazione conseguita, l'Università sede amministrativa del corso di dottorato e relativo ciclo. Nel caso di titolo accademico conseguito presso un'Università straniera, indicare l'eventuale provvedimento di equipollenza;
- e. dichiarazione di essere in possesso dei requisiti di ammissione al bando in oggetto e dichiarazione di essere a conoscenza delle norme contenute nello stesso;
- f. dichiarazione di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del DPR 10.01.1957, n.3;
- g. dichiarazione di godere dei diritti politici in Italia o, se cittadino straniero, nello Stato di provenienza;
- h. di non essere in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della legge del 30 dicembre 2010 n. 240;
- i. dichiarazione di avere o non avere riportato condanne penali e di avere o non avere procedimenti penali pendenti; in caso affermativo specificare il reato, se la sentenza è passata in giudicato, se il procedimento penale è in corso e se sono state comminate pene accessorie e quali;
- j. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto o le motivazioni della mancata iscrizione;
- k. posizione rispetto agli obblighi militari;



I titoli di studio accademici e i titoli professionali sono autocertificati in sostituzione delle normali certificazioni.

L'amministrazione non ha alcuna responsabilità per il caso di eventuali problemi tecnici relativi alla procedura telematica.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/units>.

Informazioni sul bando potranno essere chieste esclusivamente all'indirizzo mail [assegni@amm.units.it](mailto:assegni@amm.units.it).

#### Articolo 6

##### Esclusione dalla selezione e rinuncia

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva per cui hanno presentato domanda. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore.

Il candidato che rinunci alla partecipazione alla selezione deve darne comunicazione scritta indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, piazzale Europa n. 1 - 34127 Trieste, corredata dalla fotocopia di un valido documento d'identità.

#### Articolo 7

##### Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, di norma, è composta dal responsabile scientifico del progetto di ricerca e da altri due membri effettivi, di cui uno scelto tra i professori di ruolo e i ricercatori delle Università italiane, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, e l'altro, anche esterno, appartenente a Università italiane o straniere o a Istituti accreditati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Qualora il responsabile scientifico del progetto di ricerca non fosse in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, commi 7 e 8, Legge n. 240/2010, ovvero versasse in situazione di conflitto di interesse o incompatibilità, è sostituito da un professore o un ricercatore preferibilmente appartenente ai ruoli dell'Ateneo, afferente al settore concorsuale per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, che risulti in possesso di detti requisiti.

Scaduti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, il Dipartimento interessato, sentito il responsabile scientifico del progetto di ricerca, propone al Magnifico Rettore i componenti della Commissione giudicatrice dopo aver verificato che gli interessati siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, commi 7 e 8, Legge n. 240/2010.

La nomina della Commissione giudicatrice viene disposta con decreto del Rettore e viene pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo ([www.units.it/ateneo/albo/](http://www.units.it/ateneo/albo/)) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>).

#### Articolo 8

##### Valutazione dei candidati

La selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio e consiste in una valutazione comparativa dei candidati.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la Commissione può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti ripartiti secondo lo schema seguente:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- diploma di specializzazione;
- diplomi di master;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati;
- pubblicazioni scientifiche;



- eventuali altri titoli.

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la Commissione dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui viene bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e del *curriculum*. Al suddetto verbale viene data pubblicità all'albo ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>) prima dell'ulteriore proseguimento dei lavori.

La Commissione giudicatrice, compiute le valutazioni di cui ai precedenti paragrafi, previa valutazione comparativa con gli altri candidati e constatato che solo un candidato ha ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, indica il vincitore della selezione, dando adeguata motivazione al giudizio.

Al di fuori dall'ipotesi di cui al precedente comma, se più candidati hanno ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, la commissione procede al colloquio in seduta pubblica con i candidati ammessi, previa comunicazione della data del colloquio da effettuarsi almeno quindici giorni prima dello svolgimento della medesima prova, mediante Avviso pubblicato all'Albo di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). La pubblicazione on-line delle suddette convocazioni ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati. La mancata partecipazione al colloquio, qualunque ne sia la ragione, comporta l'automatica esclusione del candidato dalla selezione. La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale anche in sede di colloquio con i candidati.

### **Colloquio in videoconferenza**

Tutti i candidati convocati sosterranno il colloquio in videoconferenza in seduta pubblica. Il collegamento diretto alla piattaforma scelta dalla Commissione verrà pubblicato nell'Avviso esposto all'Albo.

Prima che il colloquio inizi, il candidato dovrà identificarsi, mostrando lo stesso documento di identità già allegato alla domanda di ammissione.

Sono esclusi dal concorso i candidati che non si colleghino alla piattaforma tramite l'apposito link nel giorno o nell'orario stabilito e che non esibiscano un valido documento di identità.

L'Università degli Studi di Trieste declina qualsiasi responsabilità nel caso in cui problemi di carattere tecnico, imputabili all'interessato, che impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

Per il colloquio, la Commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.



## Articolo 9

### Formulazione e utilizzo della graduatoria

Al termine dei lavori la Commissione giudicatrice formula la graduatoria dei candidati e designa vincitore il candidato risultato al primo posto della graduatoria di merito.

Entro trenta giorni dalla consegna da parte della Commissione, gli atti della selezione e la graduatoria dei candidati sono approvati con decreto del Rettore. Tale provvedimento viene pubblicato all'albo ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>), e ha valore di comunicazione ufficiale a tutti i candidati.

In caso di cessazione anticipata dell'assegnista nonché di recesso dell'Università nelle ipotesi di cui all'articolo 11 del presente bando, la graduatoria potrà essere utilizzata ai fini della stipulazione di contratti di durata comunque non inferiore a un anno, previa deliberazione del consiglio del Dipartimento interessato.

## Articolo 10

### Conferimento e disciplina dell'assegno di ricerca

L'assegno di ricerca è conferito al vincitore della selezione mediante stipulazione di un apposito contratto di collaborazione che regola lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Ai fini del conferimento dell'assegno di ricerca il vincitore, in possesso di titolo di studio estero, dovrà produrre gli originali legalizzati di quanto allegato alla domanda di ammissione ai fini della dichiarazione di equivalenza del titolo stesso.

Per i Paesi che hanno aderito alla Convenzione dell'Aja del 5.10.1961, i documenti devono essere muniti di timbro Apostille, apposto dalle competenti Autorità locali, che sostituisce la legalizzazione.

In virtù di convenzioni internazionali, gli atti rilasciati da alcuni Paesi europei (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Germania, Lettonia) sono esentati dall'obbligo di legalizzazione o Apostille

Il vincitore della selezione è invitato a stipulare il contratto secondo le modalità stabilite dall'Ufficio Carriere del personale docente ([docnruolo@amm.units.it](mailto:docnruolo@amm.units.it)).

L'importo annuo lordo spettante al titolare dell'assegno verrà corrisposto in rate mensili.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità/paternità, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del predetto decreto ministeriale è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

I titolari degli assegni di ricerca sono dotati di copertura assicurativa contro il rischio di infortuni.

L'attività di ricerca del titolare dell'assegno ha carattere continuativo e, in relazione alla realizzazione dello specifico programma di ricerca a cui è finalizzata, si svolge in rapporto di coordinamento con la complessiva attività del Dipartimento di pertinenza.

Qualora siano riscontrate inadempienze in merito al regolare svolgimento dell'attività da parte dell'assegnista, il Direttore del Dipartimento informa immediatamente l'amministrazione centrale.





Il titolare dell'assegno di ricerca predispone annualmente una relazione sull'attività svolta, che rimarrà agli atti della struttura di pertinenza e, previo parere del responsabile del programma di ricerca, viene valutata dal consiglio della struttura stessa. In caso di valutazione negativa, potrà essere disposto il recesso dal contratto.

#### Articolo 11 Recesso dell'Università

L'Università può recedere dal contratto, qualora vengano riscontrate gravi inadempienze nel regolare svolgimento dell'attività di ricerca da parte dell'interessato, nonché in caso di giudizio negativo nelle valutazioni sull'attività di ricerca.

L'Università può, altresì, recedere dal contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal "Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste".

Nelle predette ipotesi, il Direttore del Dipartimento, su istanza del responsabile scientifico e sentito l'assegnista, informa tempestivamente il Rettore per le conseguenti determinazioni.

#### Articolo 12 Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno di ricerca può recedere dal contratto mediante dichiarazione che deve pervenire al Rettore e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di pertinenza almeno otto giorni prima della data indicata come ultimo giorno di fruizione dell'assegno.

In caso di mancato rispetto del termine di preavviso di cui al precedente comma, il titolare dell'assegno di ricerca, oltre alle eventuali somme indebitamente percepite, è tenuto a corrispondere all'Università, a titolo di penale, una somma pari all'ammontare del corrispettivo dell'assegno rapportato al periodo di mancato preavviso.

La penale può essere esclusa qualora il titolare dell'assegno receda per:

- opzione per l'ufficio di ricercatore o professore universitario di ruolo;
- assunzione presso enti pubblici e/o privati, nel caso in cui l'interessato dimostri o dichiari, sotto la propria responsabilità, di essere stato impossibilitato a rispettare il termine di preavviso;
- gravi e imprevedibili motivi di carattere personale o familiare dichiarati dall'interessato sotto la propria responsabilità.

#### Articolo 13

Titolare del trattamento dei dati personali e Responsabile del trattamento dei dati personali.

Il "Titolare del trattamento" è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in piazzale Europa n. 1 a Trieste.

Il trattamento dei dati personali (dati personali forniti in fase di adesione del servizio e i dati relativi al traffico telematico) è finalizzato esclusivamente a:

- svolgimento di tutte le attività necessarie per consentire l'accesso al servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA);
- adempimento degli obblighi di legge e contrattuali;
- adempimento di specifiche richieste dell'interessato prima della conclusione del Contratto;
- gestione di eventuali reclami e/o contenziosi; prevenzione/repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita.

Il "Responsabile del trattamento designato" è il Cineca Consorzio Interuniversitario, quale fornitore del servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA) – con sede in via Magnanelli 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO).

Si precisa che con riferimento ai dati personali conferiti, il candidato è detentore dei seguenti diritti:



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Risorse Umane  
Settore Personale Docente  
Ufficio Concorsi del Personale docente

1. di accesso ai suoi dati personali;
2. di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
3. di opporsi al trattamento;
4. alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 del regolamento UE 2016/679;
5. di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

Per esercitare i diritti sopra riportanti il candidato potrà rivolgersi al titolare del trattamento al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [ateneo@pec.units.it](mailto:ateneo@pec.units.it).

Il titolare del trattamento è tenuto a fornire una risposta entro un mese dalla richiesta, estensibili fino a tre mesi in caso di particolare complessità della richiesta.

Ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che il responsabile del procedimento amministrativo è il capo dell'Ufficio Concorsi del personale docente dell'Università degli Studi di Trieste.

Il Rettore  
F.to Prof. Roberto Di Lenarda



Allegato A

**Assegno 01**

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

Settore scientifico-disciplinare: Area 06 - Scienze mediche  
MED/26 - *Neurologia*

Settore scientifico-disciplinare: Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione  
ING-INF/06 - *Bioingegneria Elettronica e Informatica*  
Programma di ricerca: "Studio degli effetti della teleriabilitazione sui parametri clinici e fisiologici in soggetti affetti da patologie neurodegenerative" - CUP: J93C22001030001  
"Study of the effects of telerehabilitation on clinical and physiological parameters in subjects suffering from neurodegenerative diseases"  
Responsabile scientifico: prof. Paolo Manganotti  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile  
Importo annuo lordo: € 19.456,36

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il presente programma di ricerca, parte integrante di un progetto nazionale soggetto a finanziamento pubblico, prevede la raccolta di dati clinici e neurofisiologici con un focus particolare sulle valutazioni delle funzionalità sensorimotorie nei soggetti affetti da patologie neurodegenerative caratterizzate da deficit motorio. I compiti dell'assegnista reclutat\* prevedono anche la realizzazione di una revisione della letteratura scientifica corrispondente, la stesura del protocollo sperimentale da sottoporre al Comitato Etico di riferimento, l'inserimento dei dati raccolti in una piattaforma dedicata e realizzata "ad-hoc" per il progetto, nonché l'elaborazione e l'analisi dei segnali e dei dati acquisiti. Compatibilmente, sarà condotto uno studio sull'efficacia di un sistema innovativo di teleriabilitazione nell'ambiente domestico.

The present research program, part of a funded national project, involves the collection of clinical and neurophysiological data with a particular focus on the evaluation of sensorimotor functionality in subjects suffering from neurodegenerative pathologies characterized by motor deficits. The recruited candidate will be also responsible of doing an updated review of the scientific literature on the argument, the drafting of the experimental protocol to be submitted to the Ethics Committee, the inclusion of the recorded data in a project-dedicated platform, as well as the processing and analysis of the acquired signals. Compatibly, a study will be conducted on the effectiveness of an innovative telerehabilitation system in the domestic context.



Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Area 08 - Ingegneria civile e Architettura

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/14 - *Composizione Architettonica e Urbana*

Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/11 - *Fisica Tecnica Ambientale*

Programma di ricerca: "Analisi dei requisiti acustici spaziali per la definizione di parametri di comfort e l'applicazione di dispositivi AED e SSR accoppiati a sistemi di AI in ambienti predisposti per persone con deficit sensoriali e cognitivi" nell'ambito del progetto "BeSenshome. Sensori applicati ad ambienti sensibili. Spazi inclusivi dove è normale essere speciali" - CUP: J93C23001580002

"Analysis of spatial acoustic requirements for application of AED and SSR devices coupled with AI in environments designed for people with sensory and cognitive disabilities"

Responsabile scientifico: prof.ssa Giuseppina Scavuzzo

Durata dell'assegno: 20 mesi, eventualmente rinnovabile

Importo annuo lordo: € 30.265,17

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il candidato dovrà possedere titolo di dottorato di ricerca in scienze dell'Ingegneria e comprovata attività sperimentale e di ricerca nel campo dell'acustica applicata ad ambienti inclusivi. Dovrà essere in grado di analizzare mediante misure in sito, analisi di laboratorio e simulazioni in ambiente virtuale le caratteristiche acustiche di ambienti predisposti a ospitare persone con disabilità cognitive (autismo) allo scopo di ottimizzare il design interno per l'inserimento di dispositivi tipo AED (Acoustic Event Detection) o SSR (Sound Source Recognition) accoppiati a sistemi di AI (Artificial Intelligence). Le analisi acustiche condotte dovranno essere messe in correlazione con i parametri derivanti dall'analisi di ulteriori tecnologie intelligenti utilizzate per studiare e migliorare il comfort interno degli abitanti ed il risparmio energetico. La correlazione tra parametri acustici e design dovrà condurre a condizioni ottimali per il controllo passivo delle condizioni degli ambienti di progetto per migliorare la sicurezza personale all'interno degli ambienti predisposti.

The candidate must have obtained the title of a Ph.D. in engineering sciences and demonstrate experimental and research activity in the applied acoustics field. He/she will analyse the acoustic characteristics of spaces designed to accommodate people with cognitive disabilities (autism) in order to optimize the internal design for the inclusion of acoustic devices such as AED (Acoustic Event Detection) or SSR (Sound Source Recognition) coupled with AI (Artificial Intelligence). He/she will work on field measurements, laboratory analysis and virtual simulations. The acoustic analyses carried out will be related to other parameters, coming from other intelligent technologies applied to the same spaces, used to improve the internal comfort of the inhabitants and energy saving. The correlation between acoustic parameters and design should lead to optimal conditions for passive control of the conditions of the project environments, in order to improve personal safety within the designated environments.



Dipartimento di Ingegneria e Architettura

Area 08 - Ingegneria civile e Architettura

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/14 - *Composizione Architettonica e Urbana*  
Programma di ricerca: "Strumenti critici e operativi per la progettazione per e con persone con disabilità sensoriali e cognitive, in ambienti con integrazione di tecnologia dei sensori e sistemi di AI" nell'ambito del progetto "BeSenshome. Sensori applicati ad ambienti sensibili. Spazi inclusivi dove è normale essere speciali" - CUP: J93C23001580002  
"Critical and operational tools for architectural design for and with people with sensory and cognitive disabilities"  
Responsabile scientifico: prof.ssa Giuseppina Scavuzzo  
Durata dell'assegno: 20 mesi, eventualmente rinnovabile  
Importo annuo lordo: € 30.265,17

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il candidato dovrà possedere il titolo di dottorato di ricerca nell'Area 08 - Ingegneria civile e Architettura, e comprovata attività di ricerca intorno alle relazioni tra composizione architettonica e salute mentale, per articolare il tema della progettazione di ambienti per persone con atipicità della percezione sensoriale e deficit cognitivi. Per questo dovrà possedere conoscenze comprovate sui rapporti, anche storici, tra architettura e psichiatria. Dovrà essere in grado di progettare e seguire la realizzazione di prototipi di ambienti o di parti di essi in cui sia possibile verificare l'integrazione di tecnologie intelligenti, studiando distribuzione interna, materiali, illuminazione naturale e artificiale e arredo, idonei a ottimizzare il confort e la sicurezza all'interno di ambienti di vita o di lavori di persone con neurodivergenze.

Sono richieste competenze nella divulgazione scientifica e nella progettazione partecipata con utenti con atipicità sensoriale e/o cognitiva (co-design).

The candidate must have a PhD degree in Area 08 - Civil Engineering and Architecture, and proven research activity on the relations between architectural design and mental health, to design environments for people with atypical sensory perception and cognitive deficits. For this aim, he/she must possess proven knowledge of the relations, also historical, between arch He/she will have to be able to design and supervise the realisation of prototypes of spaces or parts of them in which it is possible to verify the integration of intelligent technologies, studying internal layout, materials, natural and artificial lighting and furnishings, suitable for optimising the comfort and safety in living or working environments of people with neurodivergences. Skills in science dissemination and participatory design with users with sensory and/or cognitive atipicity (co-design) are required.



## **Assegno 04**

Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze

*Area 02 – Scienze fisiche*

Settore scientifico-disciplinare: *FIS/06 – Fisica per il Sistema Terra e per il Mezzo Circumterrestre*

*Area 04 – Scienze della terra*

Settore scientifico-disciplinare: *GEO/10 - Geofisica della Terra Solida*

*Area 08 – Ingegneria civile e Architettura*

Settore scientifico-disciplinare: *ICAR/06 - Topografia e Cartografia*

Programma di ricerca: "Sensitività di satelliti gravimetrici a osservare processi sulla terra o all'interno di essa" – CUP F43C23000090005  
"Sensitivity of gravimetric satellites to observe processes on or within the earth"

Responsabile scientifico: prof.ssa Carla Braitenberg

Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile

Importo annuo lordo: € 20.267,04

### Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

Il lavoro scientifico prevede di simulare fenomeni che comportano una variazione della distribuzione di massa all'interno della terra o sulla superficie di essa. I processi possono essere vulcanici, tettonici, di natura climatica, o causati da una interazione fra fenomeni tettonici e climatici. È necessario calcolare la variazione del campo di gravità conseguente ed effettuare una analisi in termini dello sviluppo in armoniche sferiche. I processi possono essere modellati anche con modelli geodinamici numerici, dai quali le variazioni di densità possono essere desunte. La conoscenza dei campi simulati permetterà di determinare la sensitività di missioni satellitari gravimetriche, come la programmata missione MAGIC o l'esistente missione GRACE-FO.

The scientific work involves simulating phenomena that involve a variation in the distribution of mass inside the earth or on its surface. The processes can be volcanic, tectonic, climatic in nature, or caused by an interaction between tectonic and climatic phenomena. It is necessary to calculate the variation of the resulting gravity field and carry out an analysis in terms of the development in spherical harmonics. The processes can also be modeled with numerical geodynamic models, from which density variations can be inferred. Knowledge of the simulated fields will allow determining the sensitivity of gravimetric satellite missions, such as the planned MAGIC mission or the existing GRACE-FO mission.



Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche

Area 03 - Scienze chimiche

Settore scientifico-disciplinare: CHIM/06 - *Chimica Organica*  
Programma di ricerca: "Sintesi e caratterizzazione di network porosi a base di Carbon Nanodots per la fotoreduzione di CO<sub>2</sub>" nell'ambito del progetto H2020/ERC - CUP: J99C20000200006  
"Synthesis and characterization of porous networks based on Carbon Nanodots for CO<sub>2</sub> photoreduction"  
Responsabile scientifico: prof. Maurizio Prato  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile  
Importo annuo lordo: € 20.267,04

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

La cattura e l'utilizzo della CO<sub>2</sub> sono considerati hot topics nella recente letteratura scientifica, in quanto la trasformazione delle emissioni di CO<sub>2</sub> in prodotti di interesse può giocare un ruolo chiave nello sviluppo di un'economia sostenibile. In questo contesto, i Carbon Nanodots (CNDs), nanoparticelle di carbonio poco costose e non tossiche, possiedono intriganti proprietà ottiche ed elettrochimiche che li rendono candidati ideali per partecipare alla conversione fotocatalitica della CO<sub>2</sub>. Questo progetto mira a guidare lo sviluppo di una nuova classe di supramateriali, utilizzando CNDs come nodi e molecole organiche rigide come linker, per costruire network porosi. Il materiale finale presenterà la porosità necessaria per assorbire e concentrare la CO<sub>2</sub> in prossimità dei siti catalitici, successivamente le caratteristiche fotofisiche e redox dei nodi verranno sfruttate per la sua riduzione.

As a way to contribute to climate change mitigation, CO<sub>2</sub> capture and utilization have attracted attention worldwide. Indeed, the transformation of waste CO<sub>2</sub> emissions into valuable products can drastically contribute to a sustainable economy with a closed carbon cycle. In this context, Carbon Nanodots (CNDs), inexpensive and non-toxic carbon nanoparticles, possess intriguing optical and electrochemical properties that make them suitable candidates to participate in the photocatalytic reduction of CO<sub>2</sub>. This project aims to guide the development of a novel class of supramaterials, using CNDs as nodes and rigid organic molecules as linkers to build porous networks. The material will present the porosity necessary to absorb and concentrate CO<sub>2</sub> in the vicinity of the catalytic sites and then, the photophysical and redox features of the nodes will be exploited for its reduction.



Dipartimento di Scienze della Vita

Area 05 – Scienze biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/11 – *Biologia molecolare*  
Programma di ricerca: “Realizzazione di superfici antimicrobiche con formulazioni da impiegare sotto forma di spray basate su HELP” nell’ambito del progetto “Surface Transfer of Pathogens (STOP)” finanziato da HORIZON - CL4 – 2021 – RESILIENCE – 01 - 20 - CUP: J63C22000440006;  
"Realization of antimicrobial surfaces by HELP-based sprayable formulations"  
Responsabile scientifico: prof.ssa Antonella Bandiera;  
Durata dell’assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 19.367,00

Programma di ricerca (in italiano e in inglese)

L’attività sarà rivolta alla produzione tramite espressione ricombinante e caratterizzazione dal punto di vista chimico-fisico di biopolimeri elastin-like dotati di bio-attività. I biopolimeri elastin-like verranno modificati tramite l’integrazione di domini dotati di funzionalità biologica, mediante fusione ricombinante con domini basati su peptidi antimicrobici o dotati comunque di funzionalità biologica. Verranno poi prodotti per via ricombinante e caratterizzati tramite turbidimetria, CD, etc. Verranno poi selezionati i biopolimeri con le caratteristiche più adatte per l’impiego in formulazioni volte ad ottenere soluzioni su base acquosa che possano essere usate sotto forma di spray per ricoprire superfici. La messa a punto delle formulazioni sarà funzionale per ottenere rivestimenti sotto forma di film sottili con proprietà antimicrobiche. L’attivazione e il rilascio dei domini antimicrobici sarà provocata dal contatto con ambienti in cui sono presenti attività proteolitiche. Verranno fatti anche saggi basati su colture cellulari per valutarne la cito-compatibilità. Le competenze tecnico-scientifiche necessarie e richieste per questa ricerca sono: ottima conoscenza delle tecniche di base di biologia molecolare come la manipolazione di ceppi batterici di laboratorio e clonaggio; espressione e purificazione di proteine ricombinanti e relative tecniche; saggi di attività antimicrobica (es. MIC, RDA, etc); tecniche di coltura cellulare e saggi relativi (proliferazione, citotossicità, qPCR, etc); tecniche di immunofluorescenza; rappresentazione grafica dei dati; resoconto tecnico e scientifico; capacità gestionale delle attività di laboratorio, capacità di lavoro in squadra; uso dell’inglese.

The topic is related to the production of bioactive elastin-like biopolymers by recombinant expression and subsequent physico-chemical characterization. The elastin-like biopolymers will be functionalized by genetic engineering fusion with bioactive domains, like the antimicrobial or other bioactive peptides. These fusion constructs will be recombinantly produced and they will be characterized by turbidimetric measurements, CD, etc. The best-performing biopolymers will be selected to obtain aqueous formulations suitable to be sprayed to coat surfaces. The formulation will be functional to obtain thin-film coatings endowed with antimicrobial properties. Activation by release of the antimicrobial domain will be triggered by the presence of proteolytic activity. The biopolymers will be evaluated also for their cytocompatibility by cell culture-based assays. Required technical and





**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE**

**Area Risorse Umane  
Settore Personale Docente  
Ufficio Concorsi del Personale docente**

scientific skills: very good knowledge of basic molecular biology methods, like lab bacterial strain manipulation, cloning; methodology for recombinant protein expression and purification; antimicrobial assays like for example MIC, RDA, etc; cell culture methodology and related assays (proliferation, cytotoxicity, qPCR, etc), immunofluorescence techniques; graphic representation of data, technical and scientific reporting, lab activity managing, team working, knowledge and understanding of English.